Jel In Italian del lunedi

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

n 48 ore durante due incursioni a 100 Km da Hanoi

57 aerei USA abbattuti

allarga nel Paese la protesta contro l'aggressore

EGGIO E. NAPOLI E BARI Grandi marce della pace

Studenti americani partecipano al corteo napoletano — Inutile e ridicolo tentativo della polizia di ostacolare la marcia nella città emiliana Nel capoluogo pugliese in testa gli uomini di cultura





ue momenti delle marce per la pace a Napoli (in alto) e a Reggio Emilia (Telefoto) che la perdita di un altro

Napoli, Bari, Reggio Emilia

in numerosi altri centri indi e piccoli del Paese mi-

aia di cittadini hanno parte-

ato ieri alle manifestazioni

itarie per la pace e la libertà

ggio Emilia, diecimila a quel-

di Napoli, cinquemila a quel

di Bari sono la testimonianza

la tensione ideale e politica

si esprime da un capo al-

tro dell'Italia ormai ininter

REGGIO EMILIA, non me

di trentamila persone di ogni

o e condizione sociale, rac-

liendo l'accorato appello de-

uomini di cultura, si sono ri-

rsate in città da ogni luogo

la provincia per manifestare

sporca guerra - degli impe

ma determinazione di batter.

pace e dell'indipendenza dei

con ogni mezzo in difesa del-

tamente da più settimane.

Vietnam. Trentamila perso-

Per la provocatoria seduta del Bundestag a Berlino ovest

No della RDT al transito dei parlamentari di Bonn

Un comunicato delle autorità della Repubblica democratica — Anche Brandt fermato sull'autostrada per Berlino

poli. Durante la manifestazio (una delle più grandiose che siano svolte a Reggio negli BERLINO, 4. imi tempi) cinque cortei di In concomitanza con la protadini, partiti da punti di-

grammata seduta plenaria del rsi della periferia, hanno per-Bundestag tedesco-occidenta-le a Berlino overt (7 aprile). rso la città, convergendo in azza Cavour, dove la protesta avuto il suo momento culmiil governo della Repubblica inte. Ogni colonna, composta democratica tedesca ha proimigliaia e migliaia di manibito il transito in auto e in treno sul suo territorio ai parstanti, recanti bandiere, carli e striscioni, man mano che ocedeva aumentava sempre fre persone che saranno imdi imponenta con l'arrivo pegnate per lo svolgimento I finito il prorredimento nei cortei minori provenienti dai della riunione. La notizia del provvedimento è stata diffuari comuni e dalle frazioni del sa questa sera dall'agenzia di apoluogo, fino al formarsi di stampa della Repubblica den'unica immensa flumana di mocratica tedesca. ADN, la opolo. Tutti gli intellettuali coquale sottolinea ancora una nunisti, socialisti, socialisti unieri e indipendenti di sinistra rolta il carattere illegale e rmatari dell'appello alla cittaprovocatorio della seduta, tenuta el di fuori del territorio inanza erano in testa ai cortei nsieme a decine di sindaci de- della Repubblica federale. hocratici, ai parlamentari di si-Gli interessati potranno tutistra, al presidente e agli astaria raggiungere i settori ocessori della Provincia ai rap- cidentali dell'ex capitale teresentanti dei sindacati unidesca con aerei americani. in-

ari. dell'Alleanza dei con-adini e di tutte le organiz-azioni popolari. C'erano inoltre RDT non è in condizione di escrcitare un controllo. Vittima della misura del 90entinaia di ex partigiani con le (Segue a pag. 5)

Dal nostro corrispondente | horgomastro di Berlino orest. Willy Brandt, il quale dopo essersi messo in coda con la sua macchina e avere atteso due ore, si è sentito comunicare da un ufficiale del posto di controllo di Lauenburg-Horst che non notera essergli concessa l'autorizzazione a prosequire. Brandt è ritornato immediatamente ad Amburoo lamentari di Bonn e alle al- | da dore ha preso il primo vereo per Berlino. Eali ha de suoi confronti - un inaudita immidenza - e ha espresso la fiducia che Repubblica federale e alleati faranno qualthe cosa ner far cessare ela scandalo al confine -. Già ieri il passannio era stato rietato al deputato democristiano Johannes Mueller.

Malarada i riantosi controlli. il traffico sia al confine con la RFT e tra le due Berlino si è svolto caai regalarmente e senza incidenti. L'atglesi e francesi, sui quali la | tesa si è protratta, come ieri. tra le due e le quattro ore. La stampa tedesco-occidentale ha intanto reacito alle rerno tedesco democratico è moderate misure adottate dal stato questa sera lo stesso governo della RDT con una

riolenta campagna di incitamento all'odio. Nè a questa campagna si sottraggono uomini responsabili. Lo stesso presidente del Bundestag, Eugen Gerstenmaier, in una intervista vubblicata oppi dal berlinese Morgenpost ha dichiarato: - In ogni caso terremo la nostra riunione a Berlino orest + Egli non ha escluso che la seduta, la quale in rrebbe occuparsi di problemi di ordinaria amministrazione, possa alla fine affrontare - temi espolsiri - Argomenti scottanti, come per esemplo quelli del rafforzamento della Bundesirehr e delle leggi eccezionali, rerranno in ogni caso discussi dalle commissioni parlamentari che si riuniranno per tutta la settimana prima e dopo la seduta plenaria. Contemporaneamente alla seduta del Bundestag avrå luogo a Berlino ovest — ad aggravare la provocazione — anche una riunione del gabinetto fede-

Romolo Caccavale'

dai MIG del Nord Vietnam bombardieri aggressori colti di sorpresa dal-

l'apparizione dei « caccia » sovietici in dotazione al Nord-Vietnam - II gen. Moore ammette alcune perdite - Due piloti americani catturati - Gli aerei USA si sono spinti fino a 5 minuti di volo da Hanoi

SAIGON, 4 Jaereo colpito dalla contrae In quarantotto ore 57 aerei rea navale del Nord-Vietnam. In realtà gli americani hanamericani e sudvietnamiti sono stati abbattuti sul terri- no sentito, per la prima voltorio della Repubblica demo- ta dall'inizio dell'aggressiocratica del Vietnam. Cinquanne USA, il morso dei MIG-15 ta velivoli delle forze aeree e dei MIG-17, i caccia a rea-USA e 23 dell'aviazione sud- zione di cui l'URSS ha provvietnamita sono oggi pene-trati nel cielo di Hanoi — i quali hanno impegnato per dove è immediatamente scat- varie volte il combattimento. tato il dispositivo d'allarme Sulla efficace e poderosa e di difesa — e a soli cinque azione assolta oggi dai MIG minuti di volo dalla capitale sovietici in dotazione alla hanno invertito la rotta per aviazione del Vietnam demolanciare più a sud, su due cratico, lo stesso comandante ponti, i loro carichi di bom. delle forze aeree USA a Saibe. Questa sera il comando gon, generale Moore, ha temilitare di Hanoi ha comu- nuto una conferenza stampa, nicato che 37 aerei « degli in cui dopo aver menzionato imperialisti statunitensi e dei la perdita di due F-105, ha precisato le circostanze della loro fantocci > sono stati abbattaglia aerea, che ha avuto oattuti. Due piloti americani luogo mentre gli incursori sono stati fatti prigionieri. bombardavano, ancora una Durante le incursioni di ieri volta senza successo, lo stes- informa lo stesso comuso ponte stradale e ferrovianicato — erano stati abbatrio di Ham Rong sul quale tuti altri venti aerei e pagià si erano accaniti ieri. Il recchi altri danneggiati. Si generale Moore ha detto che tratta di un durissimo coli caccia intercettatori sono po sferrato agli aggressori, sbucati fuori dalle nubi, in del quale gli americani tenpicchiata da altissima quota. tano invano di diminuire la e hanno colto di sorpresa i gravità con una serie di impiloti americani, i quali del pacciate dichiarazioni e di resto - egli ha osservato implicite ammissioni. Il co- e non avevano mai dovuto far mando americano ammette fronte finora a situazioni del infatti per ora soltanto la genere ». perdita di due velivoli (un pilota è rimasto ucciso e un altro è finito in mare) e cerca di giustificare le sue reti-

Il generale Moore ha precisato che la contraerea nordvietnamita ha aperto un fuoco « intenso ed accurato » cenze con la necessità di conimpiegando pezzi da 37 e 57 tinuare le ricerche dei pilomillimetri. D'altra parte, i piti abbattuti. E' ammessa anloti dei MIG hanno dato prova di grande destrezza, poiché hanno saputo — eseguendo per ben tre volte la manovra di piombare in picchiata attraverso le nubi sugli avversari — sottrarsi all'inseguimento dei caccia USA di scorta, armati con razzi autoguidati.

> generale Moore è servita in relle Arduino, assassinate dai ogni caso a porre in evidenza la svolta segnata — nella guerra del Vietnam - dal primo impiego di una efficace e moderna arma difensiva da parte della Repubblica democratica del Vietnam. L'al- sce e Brandani, Franco Antota capacità dimostrata dai piloti dei MIG indica probabilmente (secondo il generale Moore) che essi sono stati addestrati nelle scuole mili-

ari sovietiche. Dei due obiettivi delle incursioni di oggi, uno — il ponte di Ham Rong presso Than Hoa, a un centinaio di chilometri da Hanoi - è rimasto intatto. Gli americani si giustificano affermando che questo ponte si trova in una stretta gola, così che molto difficile è centrarlo. I piloti USA della precedente generazione non vi riuscirono durante la seconda guerra mondiale. Solo nel '47 il ponte fu distrutto dai patrioti del Viet Minh in lotta contro i francesi, per essere ricostruito due anni fa.

L'altro obiettivo — il ponte Ho Ci Min, lungo 114 metri e largo 5, sul fiume Dai Giang — sarebbe stato invece distrutto dalla formazione aerea recante i colori di Saigon Nessuna conferma si ha da parte vietnamita di tale informazione americana, né della distruzione di una centrale elettrica nei pressi di Than Hoa, riferita dal gene-

rale Moore. La giornata in (Segue a pagina 5)



UNITI COME IERI

PER LE LOTTE DI OGGI

20 mila partigiani

riuniti a Pisa da

tutta la Toscana

PISA — Un aspetto della manifestazione partigiana

Amendola a Torino

Dal 25 aprile '45 passa la via al socialismo

La Resistenza non rappresenta una rinuncia della classe operaia a lottare per il socialismo ma il modo concreto di affermarsi in quel momento come classe dirigente

nicelli, già presidente del CLN piemontese, i magistrati Mario

Berruti, avvocato generale

presso la corte d'appello di

Torino e il dott. Ubaldo Fazio.

Hanno inviato messaggi le fe-

derazioni del PSI e del

Amendola ha esordito affer-

mando che nel XX anniversa-

rio della vittoriosa conclusio-

ne dell'insurrezione, il modo

più degno di rendere omaggio

ni caduti è quello di conosce-

re, contro ogni ipocrita misti-

ficazione e deformazione, che

cosa è stata la realtà della Re-

sistenza, con i suoi contrasti,

le sue contraddizioni, i suoi li-

miti, col suo reale significato

di classe. Ciò non diminuisce

l valore della Resistenza, ma

lo accresce, anzi, perché indi-

ca le reali difficoltà che si

dovettero superare, le sue au-

tentiche radici, le forze motri-

ci della sua azione, la sua linea

di sviluppo. Non bisogna igno-

rare, dietro una rappresenta-

litico della Resistenza: la vi-

zione oleografica. l'aspetto po-

vacissima lotta politica che

durò incessante nei CLN, tra

partiti dei CLN e nei par-

titi. l'aspra dialettica interna

della Resistenza, che fu ali-

mento ideale e condizione po-

litica della lotta armata, per

né un idillio, ma una conqui-

sta sempre precaria, difesa e

riconquistata, a prezzo di un

ncessante sforzo di volontà

Celebrare la Resistenza si-

gnifica oggi ricercare nella

tesistenza se origini dell'Italia

di oggi; nei contrasti di clas-

se come ogni giorno si svol-

gono, della dura lotta politica,

la matrice della'ttuale realtà

con il persistente e rabbioso

atteggiamento del ceti privi-

è passato attraverso la breccia

aperta dalla Resistenza, ed ha

occupato posizioni dalle quali

parte oggi l'avanzata democra-

solo partito o di una sola clas-

se, se fu un fatto di unità

nazionale, classe e partiti non

scomparvero ma assolsero a

una funzione - ha detto A-

partiti diedero alla Resistenza

il loro particolare, peculiare

contributo di cui occorre rico-

noscere il significato ed il pe-

so. E qui si ritrova la funzione

egemone della classe operaia

(Segue a pag. 5)

Dalla nostra redazione

Con una significativa manifestazione svoltasi al teatro Alfieri ». i comunisti torinesi hanno celebrato oggi il ventennale della Liberazione alla presenza dei comandanti delle brigate partigiane e di numerose autorità del mondo della cultura e dell'antifascismo torinese. Prima che il compagno Giorgio Amendola, della secordo al compagno Pecchioli, Lanfranco, organizzatore degli La conferenza stampa del d'Asti e al fratello delle sofascisti con il padre un mese prima della liberazione di To-

> Alla presidenza hanno preso posto, tra gli altri, il compagno Arturo Colombi, il senatore Scotti. i compagni Pe-

Stamani la conferenza stampa del PCI sul « superdecreto »

Stamane alle ore 11, presso la sede del Comitato centrale, in via delle Botteghe Oscure, il compagno Luigi Lon-go terrà l'attesa conferenza stampa sul tema - La posizione e le proposte del PCI sui "superdecreto" nel dibattito parlamentare e nell'azione del Paese». Alla conferenza stampa partecipano anche i compagni Terracini e Ingrao, presidenti dei gruppi parlamentari comunisti al Senato e alla Camera. Com' è noto, la di

scussione sui provvedimento congiunturale predisposto dal gover-no ha inizio domani nell'aula di Monteci-torio. Dal nostro inviato

Oltre ventimila compagni - giovani, ragazze, vecchi| militanti - hanno dato vita oggi a una imponente manifestazione. La Resistenza di ieri e di oggi è scesa per le strade di Pisa per celebrare il ventennale della gloriosa lotta della Liberazione e per rinnovare l'impegno ad andare avanti sulla strada della democrazia, della libertà e del socialismo. Questo il valore e il significato della manifestazione odierna, promossa dalle ororganizzazioni toscane del PCI e della FGCI. Pisa ha assistito con profonda emozione e grande entusiasmo al lungo corteo che ha attraversato le sue strade, al canto degli inni partigiani e rivoluzionari che si intrecciavano alle grida contro gli aggressori americani nel

Da piazza della Repubblica il corteo — alla cui testa sfilavano sotto le bandiere delle Federazioni toscane del PCI e della FGCI, i dirigenti nazionali e regionali del partito e dell'organizzazione giovanile, i decorati della Resistenza, i dirigenti partigiani, i parlamentari, i presidenti delle amministrazioni provinciali e i sindaci dei comuni della regione — ha attraversato il viale Gramsci, un tratto dei Lungarni, Borgo Stretto ed ha raggiunto, mentre la folla ai lati delle strade si faceva sempre più fitta, piazza Martiri della Libertà. Le cifre parlano da sole: 25 pullman sono giunti da Firenze; sei da Arezzo; undici da Sesto Fiorentino: 5000 compagni sono giunti con mezzi propri da Livorno; migliaia e migliaia di persone sono giunte da Siena, da Pistoia, da Carrara, da Lucca, da Grosseto, da Viareggio, da Donoratico, da ogni centro piccolo e grande della re-

cui l'unità non fu né un dono igione Difficile è ricostruire i quadro completo di questa grande giornata, tanti sono stati gli episodi e gli aspetti significativi di essa. Una cosa, comunque, è certa: manifestazioni come quella di oggi sono la testimonianza chiara della grande forza politica e ideale del nostro partito; una forza al servizio della democrazia, della legiati, ma anche con la forza libertà e della pace in Ita-i e la sua progressiva crescidi un movimento popolare che | lia e nel mondo.

Mentre il lungo corteo stava ancora attraversando le strade principali di Pisa, tica al socialismo. Se la Resi- il compagno Di Paco, segrestenza non su un satto di un stario della Federazione comunista pisana, inviava (in apertura di manifestazione) il saluto degli organizzatori comunisti ai convenuti e almendola - che non fu e non la cittadinanza, sottolineanpoteva essere uguale. Classi e do le adesioni pervenute al comitato organizzatore: fra queste, ricordiamo quelle dell'ANPI, dell'Associazione

> Marcello Lazzerini (Segue a pag. 3)

L'acqua

in crisi mezza città. Roma — una metropoli, cioè, con due milioni e mezzo di abitanti, sede dei massimi uffici dello Stato, mèta ogni anno di milioni di turisti — infatti, ha un solo vero acquedotto; gli altri sono semplicemente vecchi, insufficienti retaggi dell'e-poca papalina. Un acquedotto solo, quello del Pe-schiera, ma anch'esso da parecchi anni non più all'altezza dei tempi: basta che si verifichi un guasto lungo le sue condutture, e la città rischia di ripiombare in condizioni igieniche da Medioevo. Non esiste una riserva: la Capitale è legata soltanto al misero e malfermo cordone ombelicale dell'uni:a grande adduttri-

Ma c'è di più. Roma non avrà un altro acquedotto 🗪 ta. E dunque? Non è evi-

essenziale come per i trasporti. le strade, le scuole — il fallimento di chi in | Campidoglio ha governato e di chi ha avuto responsabilità anche più in alto? Occorrerebbe mettere sotto inchiesta almeno una decina di amministratori, e invece -- vedrete -- forse non mancherà, anche que-

dente — per questo servizio

sicurante.

di Roma

Da sabato scorso più delma sono senz'acqua. Alle fontane sono tornate le « code », mentre le autobotti per i risornimenti di emergenza hanno cominciato a correre non soltanto in certe borgate abusive dell'Agro, dove il Comune non si sogna neppure di far giungere qualche diramazione dell'acquedotto, ma anche nei giganteschi agglomerati di recente costruzione e perfino nelle zone cosiddette eleganti dove i padroni degli immobili misurano il fitto a centinaia di migliaia di lire mensili. Che cosa è successo? I tecnici hanno sentito il bisogno di tastare il polso a un tratto abbastanza malconcio dell'acquedotto del Peschiera, ed hanno chiesto e ottenuto una interruzione del flusso di tre giorni. Una normalissima revisione. Ma questo è bastato a mettere

non tra cinque o sei anni. E questo accade dopo che il rifornimento idrico della città è stato per anni un tema di agitazione popolare e di lotte rivendicative nei quartieri e nell'intera città, e dopo che tecnici di valore hanno esattamente previsto (nove o dieci anni fa!) il reale fabbisogno di acqua della popolazione di Roma

sta volta, chi avrà il coraggio di farsi vivo con quolche ridicolo comunicato ras-